

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Storia della Medicina, Psicologia e organizzazione aziendale
TIPO DI ATTIVITÀ	B
AMBITO DISCIPLINARE	Classe SNT/3
CODICE INSEGNAMENTO	15260
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M-PSI/06
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2)	Dott. Serena Meraviglia Ricercatore Universitario UNIVERSITA' di PALERMO
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 1)	Bando
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)	Bando
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	135
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Modulo 1-2 Aula III piano Sezione di Radiologia DIBIMEF
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche (lezioni frontali), Esercitazioni in aula.

MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria.
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi.
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Vedi sito di facoltà
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDI' 12:00-14:00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI DEL CORSO INTEGRATO

1. Conoscere in forma integrata le questioni rilevanti dell'organizzazione aziendale in sanità, della psicologia del lavoro e le questioni etiche sottese.
2. Capacità di trasferire nell'attività pratica il bagaglio teorico al fine di decifrare correttamente la rilevanza etica che talune situazioni dell'assistenza sanitaria e della cura della salute comportano. Saper argomentare le proprie convinzioni in maniera completa e unitaria, tenendo presente che la professione si svolge sempre in un contesto dialogico e in un sistema organizzato fatto di regole.
3. Sviluppare la capacità di sintesi attraverso la raccolta e l'analisi dei dati in maniera compiuta integrata e mai parcellare. I dati servono ad assumere decisioni oggettivamente fondate, ma sempre nel rispetto della valutazione etica positiva.
4. Coltivare la relazione dialogica con i medici, i pazienti e i loro familiari sì che essi possano responsabilmente ed attivamente partecipare al processo di cura. Percorrere la difficile relazione odierna tra paziente e medico alla luce dell'esperienza storica e nelle esigenze della struttura assistenziale erogatrice dei servizi.
5. Seguire l'evoluzione del dibattito in etica e management in sanità, aggiornare il proprio bagaglio culturale per avanzare costantemente nella conoscenza con un alto grado di autonomia.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO: “STORIA DELLA MEDICINA”
---------------	--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI DEL MODULO DI STORIA DELLA MEDICINA

1. Conoscere le origini dell'arte medica e della bioetica. Conoscere il dibattito bioetico riferito alle situazioni in cui le decisioni mediche sono eticamente rilevanti e problematiche a causa del difficile embricarsi di questioni tecnico-pratiche, diagnostiche, umane, oggettive e soggettive. Conoscere l'evoluzione del pensiero nella storia medica occidentale.
2. Capacità di trasferire nella attività pratica il bagaglio teorico al fine di decifrare correttamente la rilevanza etica che talune situazioni dell'assistenza sanitaria e della cura della salute comportano. Capacità di declinare esperienze trascorse della storia dell'arte medica in una visione attuale.
3. Capacità di interpretazione dei dati rilevanti alla luce dei principi etici di riferimento. Acquisire consapevolezza e responsabilità morale circa le decisioni da assumere, tenendo sempre al centro il paziente, il suo vissuto e la funzione di accompagnamento che comporta l'assistenza sanitaria. Rileggere il vissuto della medicina e dei pazienti nel tempo passato attualizzando conoscenze ed esperienze.
4. Coltivare la relazione dialogica con i medici, i pazienti e i loro familiari sì che essi possano responsabilmente ed attivamente partecipare al processo di cura. Percorrere la difficile relazione odierna tra paziente e medico alla luce dell'esperienza storica. Riconoscere i problemi e operarsi per le soluzioni.
5. Seguire l'evoluzione del dibattito bioetico sì da potere assumere decisioni eticamente e scientificamente fondate, oltre che attuali con gli orientamenti personali e sociali con autonomia professionale.

ORE FRONTALI	OBIETTIVI SPECIFICI
	<p>Si affrontano le tematiche legate alla tradizione della medicina teurgica, greca e romana, illustrando le figure di Ippocrate e Galeno. Al centro del corso l'obiettivo di analizzare la vasta gamma dei valori in gioco caratterizzanti l'evoluzione del pensiero medico e la percezione socio-politica dell'arte medica. Far rilevare le tematiche etiche fondamentali a partire da casi specifici e peculiari da cui prendere corpo per lo studio degli argomenti di etica fondamentale che costituiscono il momento applicativo per contribuire a formare la struttura di base del discente.</p> <p>Lo sviluppo delle tematiche fa embricare la storia della medicina con la storia della Bioetica per far emergere le contrastanti visioni del dibattito attorno alle diverse vedute sulle criticità di inizio e fine vita.</p> <p>Lo studente alla fine del Corso si dovrà attendere di essere in grado di cogliere i valori rilevanti da tutelare nell'esercizio medico rispetto alle coinvolgenti questioni attuali sì da saper assumere decisioni eticamente fondate e con responsabile consapevolezza. L'approccio culturale alle varie tematiche tratterà con pari dignità le varie tesi e punti di vista, conferendo all'aula una laicità culturale attraverso la trattazione di tutte le teorie etiche, come del resto si addice in una istituzione dello Stato.</p> <p>Il raccordo tra storia e bioetica consente di porre particolare attenzione agli aspetti umani della medicina ed alla narrazione dell'evoluzione del rapporto tra paziente, medico e cultura sociale.</p> <p>Specifica trattazione sarà riservata alle tematiche etiche in ambito manageriale e gestionale, quale si addice per la giusta integrazione dei tre moduli del corso.</p>
	<p>PROGRAMMA</p>
3	<p>La nascita dell'arte medica in Occidente, la medicina ellenistica, la medicina nel mondo greco-romano, il concetto di malattia, le strategie terapeutiche: i farmaci e la chirurgia</p>
2	<p>Origini della Bioetica e sua diffusione, definizione di Bioetica, la Bioetica ed il suo statuto epistemologico, Ambiti della Bioetica</p>
3	<p>La Bioetica ed il paradigma delle Responsabilità. Definizione di valore umano e valore morale, gerarchia dei valori, mezzi, fini e circostanze</p>
2	<p>Vita, sacralità della vita, qualità della vita, concetto di persona, concetto di dignità umana, statuto dell'embrione umano, legge sulla procreazione medicalmente assistita, dibattito sull'ootide, gli embrioni crio-conservati</p>

3	Diagnosi genetica pre-impianto e pre-natale, test genetici, e u g e n e t i c a , Convenzione di Oviedo. Clonazione e cellule staminali
3	Etica e r i c e r c a scientifica, metodo scientifico-sperimentale, sperimentazione umana, dichiarazione di Helsinki, i comitati etici. Teorie etiche: utilitarismo, personalismo, neo-contrattualismo, relativismo.
3	Interruzione volontaria di gravidanza, Aborto chimico, pillola del giorno dopo, aborto selettivo, Obiezione di coscienza, modelli di Biodiritto
3	Principi della bioetica, Rapporto medico – paziente, empatia, ascolto, cura, accompagnamento, compassione, malattia, salute, verità al paziente. Principi del personalismo.
2	Diritti dei malati: i casi Terry Schiavo, Welby, Nuvoli, Englaro, Coma, Stato vegetativo persistente, morte cerebrale
3	Dichiarazione anticipata di trattamento, Rifiuto, rinuncia alla terapia, carta di Firenze e il neonato pre-termine, eutanasia e diritto, accanimento terapeutico, malato terminale, nutrizione artificiale, cure palliative
3	Etica della allocazione delle risorse in Sanità

TESTI CONSIGLIATI	<p>Angeletti L.R., Gazzaniga V., Storia, filosofia ed etica generale della medicina, Masson, Milano 2008</p> <p>Conforti M, Corbellino G, Gazzaniga V, Dalla cura alla scienza. Malattia, salute e società nel mondo occidentale</p> <p>Grmek Mirko D. (a cura) Storia del pensiero medico occidentale. Editori Laterza, Bari 1998</p> <p>Viafora Corrado, Introduzione alla Bioetica. Franco Angeli, 2006.</p>
------------------------------	---

Selezione di articoli scelti dal Docente.

I “pareri” del Comitato Nazionale di Bioetica

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO: “ORGANIZZAZIONE AZIENDALE”
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Acquisizione degli strumenti avanzati per la propria crescita culturale . Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Riconoscere ed organizzare in autonomia il lavoro; capacità di elaborazione della progettazione di interventi pianificati e sistematici.</p> <p>Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi.</p> <p>Abilità comunicative: Capacità di esporre i risultati degli studi anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere la validità e le ricadute socio-economiche del lavoro svolto.</p> <p>Capacità d’apprendimento: Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche, avendo sempre chiara l’allocazione delle risorse. Capacità di accedere, utilizzando le conoscenze acquisite, a master di II livello, a corsi d’approfondimento, a seminari specialistici</p>	
<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO</p> <p>Conoscenza della struttura aziendale (in particolare quella sanitaria) e modalità di funzionamento all’interno di essa.</p> <p>Conoscenza delle attività necessarie allo svolgimento di un corretto iter sanitario-aziendale nell’ambito</p>	

dello svolgimento della propria professione.	
ORE FRONTALI	PROGRAMMA
2	Azienda: definizione e organizzazione
1	I Dipartimenti
1	Il SSN: sviluppo economico e finanziamento del SSN
2	Domanda di salute e servizi sanitari
2	Sistemi sanitari in altri Paesi
2	Decreto legislativo 502/92
2	Programmazione Sanitaria e Controllo di gestione
2	Budget e Report : indicatori e loro utilità
2	La cartella clinica
2	La scheda di dimissione ospedaliera
2	Sistema di remunerazione a prestazione (DRG)
2	Classificazione ICD 9 CM
2	Management Sanitario
2	Organizzazione Aziendale
2	Economia Sanitaria
2	Rischio clinico
TESTI CONSIGLIATI	Damiani – Ricciardi: Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria – Ed. Idelsson Gnocchi

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO: PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
<p>Il modulo intende fornire una prospettiva complessa del lavoro e delle organizzazioni, a partire da un focus che procede dall'individuo al gruppo, dal gruppo all'organizzazione e da questa al contesto ambientale in cui l'organizzazione opera. La riflessione riguarderà pertanto i comportamenti delle persone nel contesto lavorativo, adottando una prospettiva multidimensionale che considera la forza tanto delle caratteristiche individuali, quanto delle dinamiche di gruppo e del clima e della cultura organizzativa.</p>	

ORE FRONTALI	
	INTRODUZIONE
1	Denominazione e storia della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: da Taylor agli esperimenti di Mayo
1	
1	L'analisi psicologica del lavoro: la condotta lavorativa e i fattori che la influenzano (individuali, gruppali, organizzativi e contestuali)
	Il modello di Leplat e Cuny
	Task Analysis e Job Analysis
	FOCUS SULL'INDIVIDUO
1	Caratteristiche individuali e ricadute sulla condotta lavorativa: Personalità, atteggiamenti, valori e percezione
2	Caratteristiche individuali e ricadute sulla condotta lavorativa: competenze e motivazioni
	FOCUS SUL GRUPPO
1	Gruppo e gruppo di lavoro
1	Il gruppo di lavoro e le dinamiche di gruppo: ruoli, obiettivi, metodo
2	Il gruppo di lavoro e le dinamiche di gruppo: la comunicazione
2	Il gruppo di lavoro e le dinamiche di gruppo: la leadership
1	Conflitto e/o cooperazione
1	Gestione delle risorse umane
	FOCUS SULL'ORGANIZZAZIONE
2	Strutture e funzionamento organizzativo, integrazione tra le diverse unità organizzative, cultura e cambiamento
1	La selezione del personale (dal punto di vista dell'organizzazione): obiettivi e metodi
2	La formazione
2	Gli esiti dell'esperienza lavorativa: stress e fatica, burnout e mobbing: strategie di prevenzione e promozione del benessere
	FOCUS SUL CONTESTO
2	L'organizzazione nel contesto e il lavoro di rete.
	Analisi del contesto per la comprensione dei bisogni e della "domanda locale"

<p>ESERCITAZIONI</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p><i>Esercitazioni su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - “<i>effetto framing</i>” (la prospettiva con cui si guardano le cose influenza le decisioni) - <i>euristiche</i> (modi in cui si elaborano le info e si valutano le alternative influenza il giudizio e la presa di decisione) <p><i>Esercitazione sulla motivazione al lavoro</i> (rintracciare le ricadute operative delle diverse teorie, in ambito aziendale)</p> <p><i>Esercitazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'astronave</i>: riflessione sul funzionamento di un gruppo di lavoro e sul risultato raggiunto - <i>Il dilemma del prigioniero</i>: gestione del conflitto e cooperazione
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Sarchielli, G. (2003). <i>Psicologia del lavoro</i>. Bologna: Il Mulino.</p> <p>Materiali didattici ad uso interno: DISPENSA</p>